

# Sara, Yassine e Ahmed profumo d'Europa

**Corsa campestre.** I tre bergamaschi sono emersi nelle prove di selezione per la rassegna continentale di Chia

## LUCA PERSICO

Un due tre... stella, e Bergamocross ipoteca la maglia azzurra per gli Europei. A Sgonico (provincia di Trieste) s'è disputata la seconda prova di selezione per i campionati europei di corsa campestre, chiusa dai «nostri» con un primo, un secondo e un terzo posto, piazzamenti che fanno ben sperare in vista della kermesse continentale in programma a Chia, in Sardegna, il prossimo 11 dicembre.

Un nome su tutti, quello di Sara Dossena: di ritorno al primo amore dopo la stagione nel triathlon, la 32enne seriana s'è presa la sfida assoluta sui 7 km piaciendo per la capacità di gestire la gara. Crono finale di 25'24", otto secondi meno dell'emiliana Francesca Bertoni e dodici sulla soldatessa Christine Santi (gareggiata per l'Esercito): «Oltre che per la vittoria che spero valga la convocazione, sono felice per le sensazioni - ha scritto sul proprio profilo Facebook - la donna più poliedrica dello sport bergamasco». Ho gestito bene le energie e cambiato ritmo al momento giusto.

Il finale di gara ha invece detto meno bene a Yassine Rachik, sul gradino più basso del podio al termine della bagarre assoluta maschile sui 9 km. La 23enne gazzella d'origine marocchina trapiantata a Cividino di Castel-

il Calepio ha chiuso la propria prova in 18'38", a due secondi di distanza da Marco Salami (Esercito), preceduto da un altro militare, il pluricampione italiano Marouan Razine (18'34"): «È stata una gara lenta, dovrei ricorrenza la imposterei su ritmi più alti per evitare di arrivare in volata - ha detto il campione italiano in carica dei 5000 metri su pista - . Nel complesso sono però soddisfatto: settimana prossima sarò invece al via del cross di Tilburg, in Olanda».

A proposito di tulipani germoglianti. È tornato a sbocciare anche il talento del neoitagliano Ahmed Ouhda (Pool Società Alta Val Seriana), di nuovo in auge alla Carsolina dopo una prova d'esordio leggermente al di sotto delle aspettative. Per lui piazza d'onore tra gli junior in 17'06", nei tubi di scappamento dell'italo-ucraino Polikarpenko (Cus Torino, 17'02"). Fra gli altri risultati di giornata, da segnalare anche il quinto posto di Viola Taietti (Bg 59, 13'10") nella bagarre unificata allieve e junior sui 4 km. Chiuso un appuntamento di livello nazionale inizia a intravedersi un altro: tra cinque giorni, a Bolgare, tutti di corsa con il cross del Bottone, che attaccherà ufficialmente il filo con il calendario della corsa campestre provinciale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La poliedrica Sara Dossena, 32enne seriana



Yassine Rachik, 23 anni



Ahmed Ouhda, 19 anni

## Maratona tricolore

### Togni si laurea campione master: 2h44'

In attesa del nuovo corso, la Maratona targata Bg si consola con il vintage. A dirlo è stato il campionato italiano master di Ravenna, che ha regalato l'unico titolo tricolore dell'anno sull'affascinante distanza di Filipplide. A ottenerlo Franco Togni, che a vent'anni di distanza dall'epico titolo tricolore senior di Carpi '96 (allenandosi nei ritagli di tempo, si prese il titolo assoluto superando i «pro») s'è

preso quello di fascia sm 55. Per il portacolori dei Runners Bergamo, cronometro finale di 2h44'06", e quarto tricolore in carriera sui 42 km e 195 metri: «Sensazioni il giorno dopo? Non sento più le gambe dalla stanchezza. Ero poco allenato ma va bene così, è la conferma della mia teoria per cui a questa distanza si arriva prima con la testa che con le gambe». Ricetta che conosce bene anche Rino Lavelli, icona della maratona di casa nostra (ha partecipato all'Olimpiade di Melbourne 1956): mentre Togni festeggiava per l'ultimo trionfo, lui spegneva 88 candeline sulla torta di compleanno (P.L.)

## Block notes

### BASKET SERIE B FEMMINILE

**LODI-DON COLLEONI 57-55 DTS**  
**DON COLLEONI TRESTORE:** Dodesini 2, Carrara 17, Locatelli 5, Avallone 2, Bassani, Anastasio ne, Morandi 11, Lissana 3, Ruzicic 1, Ruppì 4, Bellini ne, Zilioli 10. All. Cantamesse. TL 16/35. I tanti errori dalla lunetta e la scarsa lucidità nelle fasi cruciali sono costate al Don Colleoni la sconfitta, 4ª nelle ultime 5 uscite, col modesto Lodi. Buon primo quarto delle trentacinque (10-10 al 5'; 12-19 al 10'), prosieguo testa a testa (28-25 al 20'; 40-38 al 30'; 42-45 al 35'). Le Iodigiane fallivano il match point nei regolamentari (49-49 al 40') mentre le ospiti fallivano tre opportunità per il secondo overtime. Altri risultati 9ª giornata: Biassono-Usmate 53-34; Villasanta-Brescia 54-60; Bresso-Vitruone 62-57; Pro Patria-Varese 40-42; Mariano Comense-BF Milano 50-56; Milano Stars-Giussano 73-74; Pontevico-Valmadrera 49-64. Classifica Varese: punti 16; Brixia e Giussano 14; Biassono e Stars 12; Villasanta 10; Bresso, Valmadrera, Pontevico e BF 8; Don Colleoni, Lodi, Vitruone e Usmate 6; Pro Patria Busto e Mariano 4 (una partita in meno).

### TENNIS TAVOLO

**ALL'OLIMPIA DI DERBY DI SERIE C1**  
L'Olimpia si aggiudica il derby del tennis tavolo di C1. I rossoblu della squadra A (Gargantini, Amadei, Persico) dopo un bel testa a testa si impongono 5-3 sul Cus Bergamo (Fall, Gusmini, Allieri) e si confermano secondi nel girone D, appiattiti all'Asdtt Marco Polo; il Cus invece non si rialza dal fondo. Nel girone C vittoria anche per l'Olimpia B (Quaglia, Capelli, Burri, Pezzoli), che con il 5-4 contro il TT Corona Ferrea conquista i primi due punti. (L.S.)

### GINNASTICA ARTISTICA

**BESTETTI 17ª AI TRICOLORI A Torino**  
per il campionato italiano di specialità della Federazione di Italia e salita in pedana a volteggio tra le junior Tiziana Bestetti (Artenica Treviolo), accompagnata dal tecnico Valentina Bassetti. Unica bergamasca e alla sua prima esperienza in questo campionato, l'atleta ha realizzato un Tsukahara carpiato, ma all'arrivo ha compiuto un passo che le ha implicato una penalità di 0,3 punti. Il punteggio al termine è stato di 13,00 punti, ma per 0,150 non è riuscita ad accedere alla finalissima. In classifica si è posizionata 17ª su 62 ginnaste in gara giunte da tutta Italia.

### TAMBURELLO

**AL MALPAGA IL QUADRANGOLARE**  
Successo della squadra di casa nel Memorial Gino, Vincenzo e Cecco, il quadrangolare per formazioni di serie D organizzato dalla società di Malpaga. Nella finale ha battuto 13-4 il Pontirolo dopo meno un'ora e mezza.  
**ALLIEVI, SAN PAOLO OK** La squadra allievi del San Paolo d'Argon ha vinto la prima delle 4 giornate del Memorial Giuseppe Testa, torneo indoor itinerante che ha preso il via domenica scorsa. Ad Arcene ha preceduto Roncola Treviolo, Arcene e Torre de Roveri. I risultati: Arcene-San Paolo 7-10, Roncola-Torre de Roveri 11-7, San Paolo-Torre de Roveri 13-4, Roncola-Arcene 10-8, San Paolo-Roncola 12-7, Arcene-Torre de Roveri 13-3. Seconda giornata domenica ad Albano: in campo gli Esordienti di Arcene, Castelli Calepio, Grassobbio e Malpaga. (B.G.)

## CdM pista Consonni sfiora il podio nell'omnium

### Ciclismo

In Olanda, il bergamasco è 4º dopo l'argento conquistato con Lamon, compagno di squadra alla Colpack

Ad Apeldoorn, in Olanda, si è conclusa la seconda prova di Coppa del Mondo: tra i principali interpreti due azzurri, il bergamasco Simone Consonni, campione italiano strada, e il veneto Francesco Lamon. Entrambi del Team Colpack, hanno ottenuto la medaglia d'argento nel madison. Nella terza e ultima giornata c'è stato l'attacco nell'omnium dello stesso Consonni, attacco però arenatosi ai piedi del podio, a sei punti da Benjamin Thomas (Fra). Oro al polacco Szymon Wojciech, argento allo spagnolo Albert Torres.

### Ciclocross, Persico reginetta

Dopo un'ottimista stagione strada Silvia Persico (Valcar-Pbm Bottanuco) si sta facendo apprezzare anche nell'attività ciclocrossistica. Da Pasturana (Alessandria), dove si è svolta la quinta prova del Trofeo Piemonte-Lombardia, è tornata a Cene, dove abita, con la vittoria ottenuta nella categoria élite (in gara Silvia Pollicini, anche lei del team del presidente Valentino Villa). Al successo anche il giovanissimo (G6) Eros Cancedda (Pontida Mtb). Vittoria solo sfiorata, per l'ennesima volta, da Katia Moro (Pila Bike), preceduta da Nicole Fede (Cadrezzate). L'allieva Marta Zanga (Team Bramati) si è piazzata quarta (prima Alessandra Grillo). Nell'élite-U23 maschile la Soligo-Amarù-Palazzaghetto ha puntato alla vittoria con Alex Flavio Longhe Luca Cibrario: ha sperato sino all'ultimo colpo di pedale, ma sulla linea d'arrivo Giuseppe Lamastra (Lapietra) ha preceduto i due. Prossima prova domenica, 20 novembre, a Borgosesia (Vercelli). Seconda gara di fila in Svizzera, a Madisonville, per l'élite Nicoletta Bresciani (Scott): ottava.

Renato Fossani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# La figlia di Gimondi punta a guidare la Federciclismo

## La candidatura

Norma sarà rivale di Di Rocco, attuale presidente. Papà Felice: «La scelta è stata sua, è preparata e appassionata»



Norma Gimondi, 46 anni

La notizia era nell'aria da alcune settimane, ma era stata tenuta gelosamente segretata. Da ieri è ufficiale: Norma Gimondi ha depositato la propria candidatura alla presidenza della Federazione Ciclistica Italiana. Sarà lei l'avversaria del presidente attualmente in carica, Renato Di Rocco, nelle elezioni che si terranno a conclusione dell'assemblea generale di sabato 14 gennaio 2017 a Rovereto. Norma, figlia del grande Felice, laureata in giurisprudenza, svolge l'attività forense come avvocato civilista con studio in città. È mol-

torale, composto da migliaia di dirigenti di grandi e piccole società di tutta Italia. L'avversario è una sorta di moloch. Renato Di Rocco, 70 anni, è infatti un navigato dirigente che da quando ne aveva 30 maneggia incarichi di notevole importanza: ha cominciato come segretario del Ciclismo Professionistico nel 1975, poi è stato segretario nazionale della Fci dal 1982 al 1997, quindi, dopo vari incarichi Coni, è rientrato in Federciclismo nel 2005 come presidente e lo è tuttora, con l'intenzione di andare avanti per un altro quadriennio. Ieri Norma ha preferito non rilasciare dichiarazioni. Ha parlato invece papà Felice, scettico come sempre quando si tratta di mettere il becco nelle pastoie politiche: «Non le ho dato alcun consiglio, perché è giusto che la scelga sua e soltanto sua. Se fosse stato per me erapriù un no che un sì. Norma è preparata e appassionata, ma a questi livelli finiranno per prevalere i soliti giochetti tipici degli appuntamenti elettorali, le alleanze. Esatto questo aspetto al suo avversario non insegna niente nessuno», ha detto Felice.

Ildo Serantoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Pezzoli: «Grazie, atleti di Rio. Avete onorato Bergamo»

L'incontro alla Casa dello Sport. Tutti insieme sportivamente. Ieri sera, la casa dello sport di via Gleno ha ospitato gli atleti olimpici e paralimpici bergamaschi, rientrati da Rio de Janeiro con un bottino di medaglie senza precedenti. In una serata patrocinata dal Coni e del Cip (Comitato italiano paralimpico), tutti insieme si sono ritrovati, tra gli altri, Matteo Giupponi e Oney Tapia, Marta Milani e Alberto Simonelli, che con le loro parole hanno aiutato a rivivere le emozioni della kermesse a cinque cerchi: «Grazie a tutti, con il lavoro, la passione e impegno avete tenuto alto l'onore di Bergamo», le parole del delegato provinciale del Coni Beppe Pezzoli, che ha fatto gli onori di casa al centro di un tavolo zeppo di autorità. (foto Frau)